



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS.231/2001



“ROMANO COSTRUZIONI & C. S.R.L.”

SEDE LEGALE: PIAZZA DEI MARTIRI, 30 – 80121 NAPOLI (NA)

SEDE OPERATIVA: VIA G. MATTEOTTI, 19/21 - 80026 CASORIA (NA)

CODICE FISCALE 03351760636



C) ALLEGATI

23. IL CODICE ETICO PREMESSA

23.1 Obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico che la Romano Costruzioni & C. s.r.l. qui adotta, costituisce un elemento imprescindibile del sistema di controllo ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/01.

Il Codice Etico ingloba i principi etici ai quali la Romano Costruzioni & C. s.r.l. s'ispira nel perseguimento dei propri obiettivi ed interessi e la cui osservanza reputa essenziale per il corretto svolgimento dell'attività aziendale e per tutelare l'affidabilità, la reputazione e l'immagine dell'azienda.

Lo stesso disciplina l'insieme dei diritti, dei doveri, e delle responsabilità della società verso i "portatori di interesse" nei confronti dell'attività aziendale.

Il Codice Etico mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti in relazione, da un lato, alla generalità delle fattispecie di reato doloso, dall'altro alle fattispecie poste a presidio della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

Il Codice detta una serie di norme comportamentali rivolte ai soggetti operanti nell'azienda o intorno alla stessa: questi sono tenuti ad osservare una condotta improntata alla trasparenza delle procedure ed alla legalità.



L'osservanza da parte del Personale delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. e del CCNL di categoria.

È di basilare importanza l'osservanza delle direttive trasfuse nel Codice Etico da parte dell'intero organico dell'azienda.

Tale ultima indicazione rappresenta la pietra miliare per il successo dell'impresa e per l'espansione della stessa nel contesto in cui opera.

23.2 Destinatari

La struttura codicistica che qui si adotta è connotata da molteplici regole comportamentali cui i destinatari devono attenersi nei rapporti con i diversi interlocutori.

Sono destinatari del Codice Etico ¹:

- i dirigenti ed i dipendenti della Romano Costruzioni & C. s.r.l.;
- i componenti degli organi sociali (gli Amministratori o i Sindaci o, collettivamente, gli Organi Sociali);
- i dipendenti;
- i componenti degli Organismi di Vigilanza;
- quanti operano, direttamente o indirettamente, con la Romano Costruzioni & C. s.r.l., anche se esterni, come i collaboratori, i fornitori, i terzisti, i consulenti, i partner d'affari, gli intermediari a qualsiasi titolo e chiunque operi in nome e per conto dell'azienda.

¹ Il personale, gli Organismi Sociali, i componenti dell'Organo di Vigilanza ed i Terzi Destinatari saranno di seguito definiti i "Destinatari", se collettivamente menzionati.



23.3 La diffusione del Codice Etico e di Comportamento

Romano Costruzioni & C. s.r.l. :

- promuove la conoscenza del Codice adottato;
- s'impegna a valutare le osservazioni che dovessero provenire dagli Stakeholder (ciascuno dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività o in un progetto dell'azienda);
- vigila sull'osservanza del Codice Etico;
- assegna all'Organismo di Vigilanza le funzioni di garante del Codice Etico (**“Garante”**).

Romano Costruzioni & C. s.r.l. diffonderà il Codice mediante:

a) pubblicazione del Codice Etico sul sito aziendale

La modalità diffusiva di cui alla lett.a, pubblicazione sul sito aziendale, garantisce una conoscenza orientata a tutti i Terzi Destinatari che instaurano rapporti di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Azienda. Infatti, il Codice è così portato a conoscenza di quanti intrattengono relazioni lavorative, commerciali e di affari con la Società.

b) distribuzione ai componenti dei propri organi sociali ed a tutto il Personale a mezzo invio su mail aziendale o privata o rilascio copia cartacea, su specifica richiesta;

c) Indicazione, nell'ambito di contratti di collaborazione esterna con Terzi Destinatari, della pubblicazione del Codice Etico sul sito aziendale e, comunque, indicazione della messa a disposizione del suddetto codice anche attraverso invio a mezzo mail o pec, su specifica richiesta.



L'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV"), in collaborazione con i responsabili delle risorse umane, promuove la realizzazione di iniziative di informazione e formazione sui principi del Codice.

23.2 IL CODICE ETICO PARTE PRIMA

23.2.1 I principi etici fondamentali della Romano Costruzioni & c. s.r.l.

La Romano Costruzioni & C s.r.l. s'impegna al mantenimento di un sistema di governance allineato con gli standard della best practices in grado di gestire la complessità delle situazioni in cui l'Azienda opera.

Tale premessa è orientata al rispetto dei principi etici di seguito elencati che sono ritenuti fondamentali da parte della Romano Costruzioni & C. s.r.l.

L'Azienda s'impegna, pertanto, a rispettarli nei confronti di chiunque, pretendendo, al contempo, che vengano rispettati dai Destinatari nonché dagli ulteriori soggetti, interni ed esterni, che intrattengono rapporti con l'Azienda, a qualsiasi titolo.

23.2.2 Rispetto di leggi e regolamenti

La Romano Costruzioni & C. s.r.l. ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi nei quali svolge la propria attività.



I Destinatari sono tenuti, pertanto, a conoscere ed osservare, con diligenza, le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui l'azienda opera. Tale impegno vale per chiunque opera con Romano Costruzioni & C s.r.l.

In nessun caso, gli interessi dell'Azienda potranno confliggere con le leggi ed regolamenti vigenti.

La mancata conoscenza delle leggi e dei regolamenti non esonera da alcuna responsabilità.

23.2.3 Rispetto della dignità della persona, imparzialità e condanna di ogni discriminazione

La Romano Costruzioni & C. s.r.l. considera imprescindibile il rispetto della dignità della persona e ne promuove la tutela. È vietato qualsivoglia comportamento che leda la dignità della persona o che integri ogni forma di discriminazione in base all'età, al sesso, agli orientamenti sessuali, allo stato di salute, alle condizioni economiche, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali, alle credenze religiose e/o a qualsivoglia altra caratteristica personale.

23.2.4 Valorizzazione delle risorse umane

Romano Costruzioni & C s.r.l. riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di



lavoro, tale da agevolare l'assolvimento dei compiti da parte dei propri dipendenti e da valorizzare le attitudini professionali di ciascuno.

L'ambiente di lavoro, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, deve permettere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli.

La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e professionalità di ciascuna persona, garantendone l'integrità fisica e morale.

Sono tenuti in particolare considerazione la tutela del lavoro, delle libertà sindacali, della salute, della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Si rifiuta ogni forma di lavoro coatto o effettuato sfruttando il lavoro minorile.

La società vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, in ossequio a quanto previsto dalle leggi in vigore. La Romano Costruzioni & C s.r.l non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un altro dirigente, dipendente o collaboratore.

Sono, altresì, vietate pratiche di mobbing.

Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

Non sono ammesse violazioni dei diritti umani, nella stretta osservanza, oltre che della legge italiana, anche delle Convenzioni Internazionali e delle leggi e regolamenti applicabili.



il Personale deve avere sempre una condotta rispettosa delle persone con le quali viene in contatto, per conto dell'Azienda, trattando chiunque in ugual modo e con dignità.

Al contempo, tutte le attività della Romano Costruzioni & C s.r.l devono essere svolte con impegno e rigore professionale ed ottemperando al dovere di fornire apporti professionali conformi ed adeguati alle funzioni assegnate, tutelando, sempre, il prestigio e la reputazione della Romano Costruzioni & C s.r.l

Gli obiettivi d'impresa, la proposta e realizzazione di progetti, investimenti ed azioni devono essere finalizzate ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali, tecnologici e conoscitivi dell'impresa nonché la creazione di valore ed il benessere per tutti gli stakeholder.

23.2.5 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e ambiente

Romano Costruzioni & C s.r.l. si è sempre distinta nella tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: la tutela di tali garanzie resta un obiettivo di primaria importanza da perseguire.

A questo scopo l'Azienda, all'esito di attenta valutazione dei rischi, adotta ogni misura idonea ad evitare quelli connessi allo svolgimento della propria attività o, comunque, a ridurli al minimo.

Ulteriore obiettivo perseguito è quello di adeguare il lavoro all'individuo, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro, al fine di ridurre gli effetti sulla salute, sia psicologica che fisica.



In materia di salute e sicurezza sul lavoro Romano Costruzioni & C s.r.l. si impegna anche ad operare:

- a) programmando adeguatamente la prevenzione;
- b) sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- c) Adeguandosi, laddove possibile, al grado di evoluzione della tecnica;
- d) impartendo adeguate istruzioni al Personale.

Con riferimento al punto di cui alla lettera d), l'Azienda adotta le misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di: informazione rivolte a tutti i lavoratori sui rischi connessi all'attività lavorativa; formazione costante ed adeguata alla mansione svolta da ciascuno; prevenzione dei rischi professionali; l'approntamento di organizzazione e mezzi necessari.

Inoltre, la Società promuove la conduzione delle proprie attività incentrandole sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra sviluppo ed esigenze ambientali tenendo conto del progresso della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

Tutti i Destinatari sono tenuti a rispettare le linee guida aziendali ed ogni direttiva impartita.

23.2.6 Condotta ineccepibile

È fatto divieto di assumere condotte violente, di pressione o di minaccia che si traducano in comportamenti contrari alle leggi e regolamenti vigenti o al Codice Etico.



Le azioni e comportamenti dei Destinatari devono sempre essere conformi ai massimi standard di integrità individuale ed aziendale.

23.2.7 Onestà – Trasparenza – Buona Fede - Correttezza

Le azioni ed i comportamenti dei Destinatari devono sempre essere conformi ai canoni di onestà e buona fede.

Il contegno assunto in ambito lavorativo deve essere connotato da trasparenza nei rapporti e nell'ambito delle attività da espletarsi.

È fatto divieto, pertanto, di perseguire scopi od interessi personali o aziendali in violazione dei principi di onestà e lealtà, di leggi o regolamenti o in violazione del Codice Etico.

I comportamenti dei Destinatari devono sempre essere conformi ai canoni di correttezza personale ed aziendale.

I Destinatari, in ipotesi di conflitti d'interesse, non possono beneficiare di vantaggi derivanti da affari la cui conoscenza si sia verificata nel corso dello svolgimento della propria attività.

23.2.8 Tutela della privacy

La Romano Costruzioni & C s.r.l. s'impegna a tutelare la privacy e, dunque, i dati personali dei Destinatari, in conformità con quanto disposta dalla legge.



L'acquisizione ed il trattamento dei dati dei Destinatari e di tutti gli altri soggetti interessati avviene attraverso specifiche procedure adottate conformemente alla legge.

23.2.9 Rapporti con le istituzioni pubbliche

Romano Costruzioni & C s.r.l. agisce nel rispetto dei principi della massima integrità, trasparenza e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e, più in generale, con le pubbliche istituzioni.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono gestiti nel rigoroso rispetto della normativa vigente, dei principi etici e di comportamento fissati nel presente Codice e nelle procedure adottate e, comunque, in modo da non compromettere mai la reputazione ed integrità dell'Azienda.

La Romano Costruzioni & C s.r.l. espressamente condanna ogni condotta che si traduca in un atto di corruzione.

I dipendenti ed i collaboratori hanno l'obbligo di segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o di cui semplicemente dovessero aver notizia.

23.2.10 Ripudio delle organizzazioni criminali e di ogni forma di terrorismo

Romano Costruzioni & C s.r.l. ripudia ogni forma di organizzazione criminale, di carattere nazionale e transnazionale ed ogni forma di terrorismo.



A tal fine adotta ogni misura idonea a prevenire il pericolo di un proprio coinvolgimento o dei suoi dipendenti in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, con tali organizzazioni criminali e/o terroristiche.

Romano Costruzioni & C s.r.l. non instaura alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale, con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolte, direttamente o indirettamente, in organizzazioni criminali e/o terroristiche e, comunque, non agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

23.2.11 Relazioni internazionali

Romano Costruzioni & C s.r.l. verifica l'affidabilità di ogni operatore internazionale con cui si stabilisce negoziazioni, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

La Società verifica, altresì, la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi utilizzati dagli operatori stranieri, nell'ambito dei rapporti intrapresi.

L'Azienda s' impegna, altresì, a prestare collaborazione alle Autorità, anche straniere, nell'ipotesi di indagini in ordine ai rapporti intercorrenti tra Romano Costruzioni & C s.r.l ed i suddetti operatori internazionali.



23.2.12 Tracciabilità e correttezza dei flussi finanziari

È tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare il coinvolgimento dell'Azienda in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita, nonché di evasione fiscale.

A tal fine, i flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la massima trasparenza contabile che si estrinseca nella chiarezza, verità, tracciabilità di ogni informazione e/o operazione di base prodromica alla successiva registrazione contabile.

È fatto obbligo, pertanto, di conservare documentazione di supporto dell'attività svolta, sempre nel rispetto e nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno, in modo di consentire:

- a) l'agevole e puntuale registrazione contabile;
- b) l'individuazione, attraverso la documentazione formata, della ripartizione dei compiti. Questi ultimi, infatti, devono essere espletati soltanto dai soggetti preventivamente individuati per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Società e/o funzionali alla realizzazione dell'oggetto sociale
- c) l'identificazione dei diversi livelli di responsabilità;

In particolare, tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore della Società devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei sistemi contabili.

È compito di tutti coloro che operano per la Romano Costruzioni & C. s.r.l. di fare in modo che la documentazione sia chiara, facilmente rintracciabile ed ordinata secondo criteri logici.

Coloro che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezza nella contabilità e/o nella documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, hanno



l'obbligo di riferire al proprio superiore o all'organo del quale fanno parte o, ancora, possono procedere in una segnalazione riservata, come di seguito indicato.

23.2.13 Tutela del diritto d'autore

Ogni operazione e/o attività è espletata nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del diritto d'autore. I materiali o le opere d'ingegno protetti dal diritto d'autore di proprietà della Romano Costruzioni & C s.r.l. non possono essere riprodotti senza aver preventivamente richiesto le necessarie autorizzazioni.

23.3 IL CODICE ETICO PARTE SECONDA

23.3.1: Le regole di comportamento per i vertici aziendali

I soggetti preposti ai vertici della Romano Costruzioni & C. s.r.l. devono assumere una condotta caratterizzata dall'autonomia, dall'indipendenza e dalla correttezza nei rapporti con tutti i soggetti con cui s'interfacciano, privati e pubblici.

Devono, altresì, tenere un comportamento ispirato ad integrità e lealtà



Gli stessi sono tenuti ad evitare, nella gestione, ogni situazione di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni sia all'interno che all'esterno della società.

I soggetti apicali non devono ostacolare attività di controllo da parte di organi, interni o esterni, a ciò deputati, compreso l'Organismo di Vigilanza.

È fatto, altresì, obbligo di rispettare, quando compatibili, le regole di comportamento previste per i dipendenti di cui si dirà innanzi.

I soggetti apicali hanno la responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno e gestione dei rischi efficace e comune ad ogni livello della struttura organizzativa della Romano Costruzioni & C. s.r.l.

Ne discende che tutti coloro che operano in tali posizioni sono impegnati, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema interno di controllo e gestione dei rischi.

23.3.2 Regole di comportamento per i dipendenti

I dipendenti devono rispettare la normativa vigente, nonché i principi del Modello e del presente Codice di comportamento.

Ogni dipendente è custode responsabile dei beni aziendali, materiali ed immateriali, che sono strumentali all'attività svolta.

Nessun dipendente può fare, o consentire ad altri, un uso improprio dei beni assegnati e delle risorse della Romano Costruzioni & C. s.r.l.



I dipendenti non devono assumere condotte contra legem idonee ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel D.Lgs. 231/01.

I dipendenti hanno l'obbligo di collaborare con l'Organismo di Vigilanza durante le attività di verifica e vigilanza, fornendo tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste.

I dipendenti devono segnalare all'OdV eventuali disfunzioni o violazioni del Modello o del Codice di comportamento, anche nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 24/2023, in tema di Whistleblowing, per le cui modalità si dirà innanzi.

Ogni dipendente ha la facoltà di richiedere all'O.d.V. informazioni o spiegazioni con riferimento all'interpretazione del Codice di comportamento o degli altri protocolli connessi al Modello, alla legittimità di un determinato comportamento o all'opportunità o conformità rispetto al Modello o al Codice.

In aggiunta a quanto previsto nel presente paragrafo, i dipendenti sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento di seguito indicate.

23.3.3 Conflitto di interesse

Nella gestione di qualsiasi attività, sia il management che i dipendenti della Romano Costruzioni & C. S.R.L. devono sempre evitare attività, operazioni, transazioni ove i soggetti coinvolti siano, anche potenzialmente, in conflitto di interesse.

I membri dei nostri organi di indirizzo, amministrazione e controllo, dipendenti e collaboratori devono astenersi dall'agire in situazioni conflitto di interessi, obbligandosi, a comunicare l'esistenza di conflitti di interesse, anche potenziali.



Il riferimento è oltre agli interessi personali, anche quelli del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Di tali situazioni il dipendente dà immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico.

Determinano conflitti d'interesse:

1. utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni o opportunità di affari acquisite nell'esercizio del proprio incarico, a vantaggio indebito proprio o di terzi;
2. svolgimento di attività lavorative da parte del dipendente/o suoi familiari presso fornitori, subfornitori, concorrenti.
3. accettare denaro, doni o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società.

In ogni caso, il management ed i dipendenti della Romano Costruzioni & C. S.R.L. sono tenuti ad evitare tutte le situazioni e le attività in cui si può manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possono interferire con la loro capacità di assumere, in maniera imparziale, decisioni nell'interesse dell'impresa e nel pieno rispetto dei principi contenuti nel Codice.

Ogni evenienza che sia suscettibile di determinare o che possa costituire in conflitto d'interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore in posizione manageriale o all'organo del quale si è parte.

Questi ultimi individuano ogni soluzione operativa idonea a salvaguardare la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nell'espletamento delle attività.

Trasmettono, poi, agli interessati le istruzioni scritte, archiviando, di seguito, la documentazione ricevuta e trasmessa.



23.3.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ai fini del Codice Etico, per “Pubblica Amministrazione” si intende ogni interlocutore, autorità, organo o soggetto al quale sia affidata la cura di interessi pubblici, ivi inclusi, a titolo esemplificativo:

- le istituzioni pubbliche, centrali o periferiche, comunitarie ed internazionali, intese come strutture organizzative aventi il compito di perseguire, con strumenti giuridici, gli interessi della collettività, ivi incluse le autorità di vigilanza e le autorità indipendenti;
- i pubblici ufficiali che, a prescindere da un rapporto di dipendenza dallo Stato o da un altro ente pubblico, esercitano una funzione pubblica legislativa, amministrativa o giudiziaria;
- gli incaricati di pubblici servizi o di pubbliche funzioni che svolgono attività di interesse pubblico, ivi inclusi i partner privati concessionari di un pubblico servizio.

Ad ulteriore esemplificazione, si precisa che per “Pubblica Amministrazione” si intende anche ogni ente privato che svolge una funzione pubblicistica a presidio della tutela di interessi generali, ogni ente governativo (italiano ed estero), ogni agenzia amministrativa indipendente (italiana ed estera), ogni organismo dell’Unione Europea, nonché i rappresentanti, dirigenti, funzionari e dipendenti di tali enti e tutti i soggetti riconducibili alle nozioni di “pubblico ufficiale” o “incaricato di pubblico servizio”.

I rapporti con qualsiasi interlocutore pubblico, sia italiano che straniero, devono essere condotti in conformità alle leggi e regolamenti, nel rispetto dei principi di etica, correttezza, trasparenza, professionalità e delle previsioni di cui al Codice Etico e, più in generale, del Modello di cui al D.Lgs. 231/2001 adottato.



È vietato qualsiasi comportamento (anche se posto in essere nell'interesse e/o a vantaggio della Romano Costruzioni & C. s.r.l) diretto e/o comunque volto a offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) o altre utilità a Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo, devono essere tempestivamente comunicate al proprio superiore gerarchico, salvo che si tratti di doni o di beni o di altre utilità di modico valore e siano di natura appropriata, conformi agli usi vigenti nel particolare contesto normativo e sociale ed alle applicabili leggi e sempre che tali doni, beni od altre utilità non possano essere intesi od interpretati come rivolti alla ricerca di favori.

E' preclusa, altresì, la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, l'impropria influenza e l'indebita ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, le decisioni della controparte (comprese le Amministrazioni Pubbliche) e/o lo svolgimento di un corretto rapporto.

Sono vietati tutti i comportamenti diretti a generare qualsiasi opportunità di impiego o altra forma di collaborazione e/o possibilità commerciali ed ogni altra attività che possa avvantaggiare, a titolo personale, il rappresentante di Amministrazioni Pubbliche sia in Italia che all'estero.

Romano Costruzioni & C. S.R.L. vieta le condotte finalizzate a sollecitare o ad ottenere dagli interlocutori ivi incluse le Amministrazioni Pubbliche informazioni riservate al di là di quanto consentito dalla legge; l'accettazione, ovvero la sola promessa, di fornire



utilità ad un pubblico ufficiale al fine di ottenere un comportamento a vantaggio dell'Azienda.

In estrema sintesi si condanna ogni fenomeno di corruzione, concussione o conflitto di interessi. Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o tramite terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibite.

23.3.5 In particolare, rapporti con clienti, committenti e fornitori

Romano Costruzioni & C. S.R.L. impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente. Nei rapporti con la clientela, la committenza ed i fornitori, l'Azienda assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Pertanto, tutti i contatti e le comunicazioni con i clienti, la committenza e fornitori devono essere chiari e semplici, nel rispetto dei principi di etica, correttezza, trasparenza, professionalità e verificabilità, nonché conformi alle norme di legge e completi in modo da assicurare una corretta decisione da parte del cliente o la committenza, con espresso divieto di utilizzare pratiche elusive o comunque scorrette.

È vietato qualsiasi comportamento diretto e/o comunque volto ad accettare denaro, doni, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) da parte dei soggetti di cui al presente paragrafo.



L'Azienda si impegna a ricercare e selezionare interlocutori con idonea professionalità e disposti a condividere i principi etici fondamentali della Romano Costruzioni & C. s.r.l. assumendosene i relativi impegni.

I Destinatari, a diverso titolo, devono improntare i rapporti con clienti, committenza e fornitori improntati alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti, del Modello e del Codice di comportamento, nonché delle procedure interne.

Nel caso in cui nei rapporti con i soggetti terzi sopra indicati, ivi incluse le Amministrazioni Pubbliche, Romano Costruzioni & C. S.R.L. dovesse essere rappresentata da un soggetto terzo, tale consulente ed il suo personale dovranno attenersi ai principi e divieti contenuti nel Codice Etico e nei suoi confronti si applicheranno le stesse prescrizioni valide per il Personale.

23.3.6 In particolare, rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Romano Costruzioni & C. S.R.L non eroga finanziamenti, contributi, vantaggi o altre utilità, diretti od indiretti, ai partiti politici, a singoli candidati, movimenti, comitati associazioni, organizzazioni ed Amministrazioni Pubbliche o alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, sia in Italia che all'estero, se non nel rispetto della normativa applicabile ed in piena trasparenza e nell'osservanza delle procedure aziendali interne applicabili.



L'Azienda condanna ogni forma di pressione, diretta od indiretta, da parte di esponenti politici, ivi incluse eventuali segnalazioni volte alla stipulazione di contratti di consulenza o di lavoro.

23.3.7 Riservatezza

I dipendenti hanno l'obbligo di osservare la massima riservatezza, anche in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, in ordine ai dati ed alle informazioni di cui sono venuti in possesso in ragione del rapporto di lavoro. È vietata, pertanto, la diffusione o l'uso di tali dati a favore proprio o di terzi. Le informazioni riservate possono essere rese note, all'interno della compagine sociale della Romano Costruzioni & C. S.R.L., solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

23.3.8 Contributi e sovvenzioni

I contributi, le sovvenzioni od i finanziamenti ottenuti dallo Stato, da altro Ente Pubblico o dalla Comunità Europea devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità e secondo le modalità per i quali sono stati concessi.

È fatto divieto di utilizzare le suddette erogazioni per finalità o secondo modalità diverse; è altresì vietato utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti fatti non veri, così come omettere informazioni dovute o porre in essere artifici o raggiri



al fine di conseguire contributi, sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni, erogazioni o trarre un qualunque ingiusto profitto in danno dello Stato o di Enti Pubblici.

Tutti i fatti rappresentanti, le dichiarazioni rilasciate e la documentazione presentata a corredo della domanda per l'ottenimento delle suddette erogazioni devono essere corretti, veritieri, accurati e completi.

23.3.9 Tutela dell'ambiente

L'ambiente è un bene primario che Romano Costruzioni & C. S.R.L. si impegna e salvaguardare, svolgendo la propria attività nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti e monitorando l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività al fine di prevenire e ridurre i rischi ambientali.

L'Azienda vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti. Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato nel più rigoroso rispetto delle norme di legge e tramite imprese a ciò abilitate.

L'Azienda condanna, altresì, gli scarichi di acque reflue industriali in violazione delle norme di legge e dei regolamenti vigenti.

23.3.10 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e ambiente

Romano Costruzioni & C. S.R.L. riconosce l'importanza primaria della tutela della sicurezza e della salute dei luoghi di lavoro per il proprio sviluppo, garantendo,



pertanto, un ambiente di lavoro sicuro nel rispetto della legislazione vigente e, dunque, delle prescrizioni imposte.

Le linee direttive ed operative sono tese all'espletamento delle attività nel rispetto dei seguenti principi e criteri:

-evitare i rischi, eliminare gli stessi alla fonte e valutando, altresì, i rischi residui. Tale presidio di sicurezza è sempre orientato al grado di evoluzione della tecnica, sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso, programmando la prevenzione in coerenza con quanto sopra;

-orientare le condizioni di lavoro alle esigenze del lavoratore, evitando i rischi da stress da lavoro e riducendo gli effetti delle condizioni di lavoro sulla salute;

-informare, formare ed addestrare i lavoratori ed impartire adeguate istruzioni agli stessi;

richiedere il rispetto delle norme, procedure e policies, adottate dalla Romano Costruzioni & C. S.R.L., da parte di tutti i dipendenti.

In ottemperanza a tali direttive, l'Azienda adotta ogni misura necessaria alla tutela, sicurezza e salute dei lavoratori, con particolare riferimento alle attività di:

-informazione ai lavoratori sui rischi connessi all'attività lavorativa attraverso un programma di formazione adeguato alla mansione svolta da ciascuno;

-prevenzione dei rischi professionali anche attraverso il presidio organizzazione e mezzi necessari ed idonei.



23.3.11 Ripudio delle organizzazioni criminali e del terrorismo

Romano Costruzioni & C. S.R.L. ripudia ogni forma di organizzazione criminale e di terrorismo, di carattere nazionale e transnazionale.

La Società adotta le misure più idonee atte a prevenire il pericolo di un proprio coinvolgimento o dei suoi dipendenti in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni.

A tal fine, la Società non instaura alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali e terroristiche, o legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali. In ottemperanza a tali principi, l'Azienda non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

23.3.12 Tracciabilità e trasparenza dei flussi finanziari

Romano Costruzioni & C. S.R.L., garantisce che le operazioni connesse a flussi finanziari siano gestite seguendo i canoni della trasparenza, correttezza e tracciabilità e trasparenza.

La documentazione formata deve risultare della massima chiarezza e va conservata con massima precisione, sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno.



Tutti i pagamenti e/o trasferimenti fatti da o a favore dell’Azienda devono essere integralmente registrati nei sistemi contabili ed effettuati solo ai soggetti e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Società e/o funzionali alla realizzazione dell'oggetto sociale.

È vietata qualsiasi operazione e/o attività che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento della Società in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita, nonché di evasione fiscale.

23.3.13 Tutela del diritto d’autore

Le attività sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del diritto d’autore per le opere dell'ingegno di carattere creativo. I materiali o le opere d’ingegno protetti dal diritto d’autore di proprietà della Società non possono essere riprodotti senza aver preventivamente richiesto le necessarie autorizzazioni.



23.4 IL CODICE ETICO PARTE TERZA

23.4.1: Attuazione ed effettività del Codice Etico di comportamento.

Obbligo di conoscenza.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti coloro che operano nella Romano Costruzioni & C S.R.L. e di chiunque abbia relazioni commerciali e lavorative con la stessa, cd. Destinatari.

Tutti i Destinatari hanno il diritto e dovere di leggerlo.

Gli stessi saranno resi edotti circa il contenuto del Codice Etico attraverso la pubblicazione sul sito aziendale, nonché attraverso la diffusione ad ogni dipendente attraverso mail aziendale o, su richiesta, rilascio di copia cartacea.

I Destinatari soggetti esterni all'azienda, con cui l'Azienda intesse relazioni commerciali e lavorative in senso ampio (fornitori, collaboratori esterni, consulenti etc.) avranno notizia, nell'ambito della documentazione che attesta la collaborazione (contratti, incarichi ed altro) della pubblicazione nel sito aziendale del Codice Etico; gli stessi, potranno, altresì, fare richiesta espressa di ricezione sulla propria mail.



23.4.2 Controllo sul rispetto del Codice di comportamento adottato.

Compiti dell'Organismo di Vigilanza

Presso Romano Costruzioni & C S.R.L. l'organo deputato al controllo dell'osservanza delle regole di comportamento approvate nonché a ricevere le segnalazioni di violazione delle regole di comportamento del Codice Etico è il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Lo stesso, organo terzo ed imparziale, ha il compito di verificare, attraverso interlocuzioni periodiche con gli organi apicali preposti ad aree e/o funzioni specifiche, se sussistono problematiche indicative di una possibile violazione delle regole di comportamento.

Tali interlocuzioni si tengono entro il 31 dicembre di ogni annualità, previa convocazione del Presidente dell'O.d.V.

23.4.3 Segnalazioni OdV: segnalazioniodv231@gmail.com segnalazioni Whistleblowing segnalazioni.romanocostruzioni@gmail.com

Al di fuori delle interlocuzioni annuali di cui al paragrafo precedente, i soggetti che rivestono funzioni apicali e di coordinamento, nonché tutti i Destinatari del Codice Etico, interni ed esterni (partner, fornitori, consulenti etc.) all'Azienda, possono in ogni momento inoltrare segnalazioni alla casella di posta elettronica dedicata, riferibile alla persona dell'organo a ciò preposto, il Presidente dell'O.d.V:

segnalazioniodv231@gmail.com



Il Presidente dell'O.D.V. ha il compito di valutare le segnalazioni ricevute in modo da assicurarne la tempestiva istruttoria.

In merito, ha la responsabilità di coordinare l'attività istruttoria, con riferimento alle segnalazioni ricevute, avvalendosi dell'ausilio delle funzioni aziendali che ritiene competenti in relazione alla specifica segnalazione oltre che, ove necessario, di professionisti esterni.

Completata l'istruttoria, comunica al Direttore delle Risorse Umane la tipologia di segnalazione ricevuta e l'esito degli accertamenti svolti, essendo informato in merito alla eventuale applicazione della sanzione

L'istruttoria è svolta sulla base della preventiva contestazione della violazione del presente Codice Etico al soggetto interessato e delle contro-deduzioni da quest'ultimo presentate, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 7, L. n. 300 del 20 maggio 1970 (Statuto dei lavoratori), oltre che nel contratto collettivo applicato al rapporto di lavoro.

I segnalanti sono garantiti rispetto a qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, essendo altresì assicurato l'anonimato e la riservatezza dei fatti segnalati. L'esito dell'istruttoria è comunicato al Direttore delle Risorse Umane per le eventuali e conseguenti determinazioni.

È in facoltà del Direttore delle Risorse Umane proporre al Presidente dell'O.d.V. eventuali integrazioni all'istruttoria svolta, che dovrà essere espletata nei termini prefissati. Nei casi di violazione del Codice Etico da parte di fornitori, appaltatori, affidatari, consulenti e lavoratori autonomi non rimesse all'Organismo di Vigilanza, il Presidente



dell'O.d.V. dovrà comunicare l'esito dell'istruttoria alla Funzione Aziendale competente.

I dipendenti possono, altresì, segnalare all'OdV eventuali disfunzioni e/o violazioni del Modello o del codice di comportamento, anche nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 24/2023 in tema di Whistleblowing, all'indirizzo:

segnalazioni.romanocostruzioni@gmail.com

Le segnalazioni verranno gestite mantenendo l'anonimato del segnalante.

23.4.4 Divieto di segnalazioni mendaci o manifestamente infondate e di atti ritorsivi nei confronti del segnalante

Costituisce violazione del Codice Etico l'effettuazione di segnalazioni mendaci o manifestamente infondate ed il segnalante è in tali casi passibile di essere sanzionato. Sono altresì vietate le condotte che, direttamente o indirettamente, hanno finalità ritorsive nei confronti di colui che effettua la segnalazione ed è pertanto sanzionato colui che le pone in essere o colui su richiesta del quale sono poste in essere.

23.4.5 Sistema sanzionatorio

Il personale della Romano Costruzioni & C S.R.L. è tenuto all'osservanza rigorosa dei Principi Generali e delle previsioni del Codice Etico; tale obbligo integra il dovere di diligenza posto in capo ai lavoratori dall'art. 2104 cod. civ..



La violazione dei Principi Generali e delle disposizioni del Codice Etico comporta in sé l'applicazione di eventuali sanzioni, prescindendo dalla circostanza che tale condotta integri una fattispecie di reato e dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale. La violazione del Codice Etico comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito illustrate secondo il principio di proporzionalità della sanzione alla gravità della condotta attuata e verificata in sede di istruttoria.

Per le violazioni del Modello e/o delle condotte illecite rilevanti ai fini 231 si rinvia al Modello adottato dalla Società.

Fermo il rispetto della contrattazione collettiva per le violazioni del contratto di lavoro dipendente, delle procedure previste dall'art. 7, L. n. 300 del 20 maggio 1970 (Statuto dei lavoratori) nonché di eventuali normative speciali applicabili, qualora il comportamento del dipendente configuri violazione del Codice Etico, allo stesso potranno essere comminate le seguenti sanzioni, graduate secondo la gravità del comportamento accertato:

- 1 richiamo scritto (fino a un massimo di tre volte);
- 2 multa non superiore all'importo di tre ore di retribuzione;
- 3 sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di tre giorni lavorativi;
- 4 licenziamento, qualora le violazioni al presente Codice Etico, per la loro gravità, configurino altresì giustificato motivo soggettivo e/o giusta causa per la risoluzione del contratto di lavoro.

Le sanzioni al personale dipendente sono comminate dal Direttore delle Risorse Umane, sentito il Presidente dell'O.d.V..



Organi di Amministrazione, di Controllo e Vigilanza:

qualora il comportamento di un componente degli Organi di Amministrazione, di Controllo e Vigilanza configuri violazione del Codice Etico, tale comportamento sarà oggetto di valutazione da parte dell'Organo di appartenenza.

Il Collegio Sindacale.

Nel caso in cui la violazione sia da attribuirsi alla persona dell'Amministratore Unico, il Consiglio Sindacale dovrà darne tempestiva comunicazione all'O.d.V.

Nel caso in cui la violazione sia attribuita al Collegio Sindacale deve essere data altresì comunicazione all'Amministratore Unico nonché all'O.d.V.

Qualora la violazione accertata dall'Organo di appartenenza possa determinare la revoca di uno o più dei componenti degli Organi Sociali, l'Amministratore Unico convoca l'assemblea per le successive determinazioni ai sensi della legge e dello Statuto.

Nel caso in cui la violazione sia attribuita ad un membro dell'Organismo di Vigilanza deve altresì esserne data tempestiva comunicazione al Collegio Sindacale ed all'Amministratore Unico.

23.4.6 Fornitori, appaltatori, affidatari e collaboratori

Qualunque violazione del Codice Etico da parte dei fornitori, appaltatori, affidatari, collaboratori e consulenti deve essere contestata agli stessi dalla Funzione Aziendale competente e costituirà il presupposto, nei casi più gravi, per l'attivazione della clausola di risoluzione del relativo contratto. Tale clausola risolutiva espressa è inserita in



ogni contratto con i fornitori, appaltatori, affidatari, collaboratori e consulenti dell'Azienda.

Nei casi meno gravi sarà possibile effettuare richiami scritti.

23.4.7 Revisione del Codice

La revisione del Codice è approvata dall'Amministratore Unico, sentito l'OdV.

La proposta è formulata tenuto conto della valutazione degli Stakeholder con riferimento ai principi e contenuti del Codice, anche promuovendone il contributo attivo e la segnalazione di eventuali carenze.